

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA SPA

Bilancio di esercizio al 31-03-2022

Dati anagrafici	
Sede in	20122 MILANO (MI) PIAZZA ELEONORA DUSE 2
Codice Fiscale	07824790963
Numero Rea	MI 1984186
P.I.	07824790963
Capitale Sociale Euro	1000000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-03-2022	31-03-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	8.732	7.680
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.354.212	3.553.937
5) avviamento	115.373	183.924
7) altre	522.057	468.723
Totale immobilizzazioni immateriali	4.000.374	4.214.264
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	93.422	91.630
Totale immobilizzazioni materiali	93.422	91.630
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	-	180
Totale partecipazioni	-	180
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	180
Totale immobilizzazioni (B)	4.093.796	4.306.074
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.228.269	62.821.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.767
Totale crediti verso clienti	123.228.269	62.827.165
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.947.391	5.147.391
Totale crediti verso controllanti	5.947.391	5.147.391
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.570.931	298.463
Totale crediti tributari	2.570.931	298.463
5-ter) imposte anticipate	1.451.917	759.758
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.829	104.926
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.188.774	1.011.284
Totale crediti verso altri	5.206.603	1.116.210
Totale crediti	138.405.111	70.148.987
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.986.947	6.509.858
3) danaro e valori in cassa	481	186
Totale disponibilità liquide	3.987.428	6.510.044
Totale attivo circolante (C)	142.392.539	76.659.031
D) Ratei e risconti	3.813.728	1.141.346
Totale attivo	150.300.063	82.106.451
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione		
	3.440.590	3.440.590

IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	896.979 ⁽¹⁾	896.978
Totale altre riserve	896.979	896.978
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.017.193	2.670.804
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.662.670	2.346.390
Totale patrimonio netto	12.217.432	10.554.762
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	84.698	66.584
Totale fondi per rischi ed oneri	84.698	66.584
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	336.331	281.327
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.331.679	6.223.873
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.054.149	10.129.000
Totale debiti verso banche	27.385.828	16.352.873
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.757.274	3.153.400
Totale debiti verso altri finanziatori	2.757.274	3.153.400
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.810	251.528
Totale acconti	177.810	251.528
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.076.986	46.106.158
Totale debiti verso fornitori	98.076.986	46.106.158
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.957.605	4.250.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.470	70.940
Totale debiti tributari	2.993.075	4.321.464
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.753	67.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	83.777	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221.530	67.124
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	438.863	386.719
esigibili oltre l'esercizio successivo	581.125	527.450
Totale altri debiti	1.019.988	914.169
Totale debiti	132.632.491	71.166.716
E) Ratei e risconti	5.029.111	37.062
Totale passivo	150.300.063	82.106.451

(1)

Varie altre riserve	31/03/2022	31/03/2021
Altre riserve di capitale	896.975	896.975
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Varie altre riserve	2	2

Conto economico

	31-03-2022	31-03-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	351.264.344	170.346.852
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.480.785	1.671.059
Totale altri ricavi e proventi	1.480.785	1.671.059
Totale valore della produzione	352.745.129	172.017.911
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	278.496.510	76.685.744
7) per servizi	62.072.509	85.708.779
8) per godimento di beni di terzi	292.368	284.903
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.869.154	1.574.300
b) oneri sociali	513.181	474.022
c) trattamento di fine rapporto	117.216	111.558
e) altri costi	43.113	51.940
Totale costi per il personale	2.542.664	2.211.820
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	499.909	264.513
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.117	25.345
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.940.542	1.707.050
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.469.568	1.996.908
14) oneri diversi di gestione	787.962	788.016
Totale costi della produzione	348.661.581	167.676.170
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.083.548	4.341.741
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	293.875	158.562
Totale proventi diversi dai precedenti	293.875	158.562
Totale altri proventi finanziari	293.875	158.562
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.393.037	854.018
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.393.037	854.018
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.099.162)	(695.456)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	180	-
Totale svalutazioni	180	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(180)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.984.206	3.646.285
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.995.354	1.336.166
imposte relative a esercizi precedenti	228	-
imposte differite e anticipate	(674.046)	(36.271)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.321.536	1.299.895
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.662.670	2.346.390

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-03-2022	31-03-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.662.670	2.346.390
Imposte sul reddito	1.321.536	1.299.895
Interessi passivi/(attivi)	1.099.162	405.493
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(340.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.083.368	3.711.778
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	117.216	111.558
Ammortamenti delle immobilizzazioni	529.026	289.858
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	180	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.940.542	1.707.050
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.586.964	2.108.466
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.670.332	5.820.244
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(64.333.049)	(4.405.888)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	51.970.828	5.554.049
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.672.382)	462.483
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.992.049	1.190
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(9.057.380)	(8.012.865)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(19.099.034)	(6.401.031)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(10.429.602)	(580.787)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.171.050)	(448.748)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.179.654)	(1.483.294)
(Utilizzo dei fondi)	(62.212)	(282.703)
Totale altre rettifiche	(2.412.916)	(2.214.745)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(12.842.518)	(2.795.532)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(30.909)	(36.214)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(286.018)	(274.739)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	340.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(316.927)	29.047
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.530.829	(404.649)
Accensione finanziamenti	9.000.000	12.023.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.894.000)	(6.818.182)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.636.829	4.800.169
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.522.616)	2.033.684
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.509.858	4.475.560
Danaro e valori in cassa	186	800

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.510.044	4.476.360
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.986.947	6.509.858
Danaro e valori in cassa	481	186
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.987.428	6.510.044

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-03-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2022 evidenzia un utile pari ad Euro 1.662.670, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni per Euro 4.469.568 e dopo aver rilevato le imposte correnti, per Euro 1.995.354, e rilevato le imposte anticipate e differire, per Euro 674.046.

Attività svolte

La società svolge attività di vendita e commercializzazione di gas naturale ed energia elettrica sul territorio nazionale, rivolgendosi principalmente al mercato downstream delle piccole e medie imprese.

Nello svolgimento delle proprie attività la società si avvale sia di risorse commerciali interne sia di società terze con cui vengono definiti accordi commerciali e di partnership finalizzati all'acquisizione di clienti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio si sono registrati due fatti esogeni alla Società che hanno tuttavia condizionato sia il risultato che le scelte strategiche della stessa.

In particolare, oltre ad una prima fase di rilevante aumento dei prezzi sia gas che power registrata a partire dal luglio '21, nell'ultimo quarter dell'anno fiscale l'inizio dell'invasione russe in Ucraina ha determinato un costante ed ulteriore incremento dei prezzi, la cui tendenza sta proseguendo anche nel nuovo anno fiscale. Nel mese di febbraio infatti il prezzo del gas ha raggiunto livelli mai registrati in precedenza pari al doppio del record registrato già nel mese di dicembre.

Ad inizio del mese di dicembre, inoltre, il principale fornitore di gas della Società – Alperg S.p.A. (società controllata da Enoi S.p.A.) – è andato in default, interrompendo unilateralmente le forniture con decorrenza 10 dicembre 2021.

La Società, peraltro avendo già avviato un piano strategico di costante riduzione delle forniture con Alperg (al momento del default la fornitura era pari a ca. il 40%), è riuscita a ricollocare nei tempi previsti dalla normativa l'intero portafoglio ad altri primari fornitori, garantendo la continuità delle forniture alla maggior parte dei propri clienti.

L'evento sinteticamente descritto ha comunque avuto impatti sia di natura economica (maggiori oneri sostenuti per l'interruzione unilaterale della fornitura), sia di natura finanziaria (essendo l'interruzione avvenuta nel corso dei picchi di consumo), sia di natura commerciale avendo costretto la Società a rinunciare ad alcuni clienti e a proseguire i piani di crescita sulla base di un contratto addirittura biennale.

Continuità aziendale

Il bilancio chiuso al 31 marzo 2022 è stato predisposto considerando rispettato il presupposto della continuità aziendale, in quanto non si ravvisano indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro su un orizzonte temporale minimo di dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 marzo 2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione comprende inoltre, come previsto dalla normativa vigente, le informazioni richieste in merito alle politiche di gestione del rischio finanziario e all'esposizione della società al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari nonché agli altri principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società.

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono commentati in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile, così come modificati dal D.Lgs n. 139/2015.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore di recupero sono iscritte a tale minor valore e la conseguente rettifica imputata al conto economico. Qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

L'avviamento derivante dall'operazione di fusione per incorporazione realizzata nel corso dell'esercizio 2015/2016 è stato ammortizzato in un periodo di 10 esercizi, in quanto si ritiene che quest'ultimo rappresenti l'arco temporale entro cui si riverseranno i relativi benefici economici dell'operazione.

Sono altresì presenti altri costi pluriennali, ammortizzati in un periodo di cinque esercizi, altre immobilizzazioni immateriali, ammortizzate con un'aliquota annua del 33,33%, e costi per migliorie dei beni di terzi, ammortizzati per la durata residua del contratto di locazione.

La società, nell'esercizio precedente, si era avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali evidenziando in apposito paragrafo, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le informazioni riguardanti criterio adottato, legge di riferimento, importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti, effetti sul patrimonio netto, affrancamento fiscale dell'operazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione effettivamente sostenuto per l'acquisizione e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: mobili e arredi il 12% e macchine elettroniche d'ufficio il 20%

Il valore iniziale da ammortizzare viene rivisto periodicamente al fine di verificare che l'importo iniziale sia ancora valido. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione che viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione, il valore originario dell'immobilizzazione verrà ripristinato. Si definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni vengono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie poiché, rappresentando un investimento permanente e strategico da parte della società, si intendono detenute durevolmente. Esse sono iscritte al costo di acquisto, o di sottoscrizione, comprensivo di eventuali costi accessori, ed eventualmente svalutate qualora subiscano una durevole perdita di valore rilevata con riferimento all'ultimo bilancio disponibile delle società partecipate. Ciò si

verifica quando la perdita di valore sia causata da fattori interni o esterni alla Società, oppure ad una combinazione di essi, e non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un arco temporale breve. Tutte le valutazioni vengono effettuate separatamente per ogni singola partecipazione. Se in esercizi successivi vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione il valore originario dell'immobilizzazione viene ripristinato.

Crediti

I crediti, originati da ricavi per operazioni di vendita di beni e servizi, sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se, in un esercizio successivo, le ragioni che in precedenza avevano comportato una svalutazione vengono meno in tutto o in parte la svalutazione rilevata precedentemente deve essere stornata. Gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione dei crediti con scadenza entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione sono ritenuti non significativi. In tale caso è omessa l'attualizzazione, gli interessi sono computati al nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche per depositi o conti correnti vengono iscritti in bilancio sulla base del valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa vengono iscritti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

Patrimonio netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione debiti entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, e di eventuali costi di transazione sono ritenuti non significativi. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Imposte sul reddito

Sono stati applicati i seguenti principi:

- nella verifica dell'eventuale carico tributario sono state applicate le aliquote e le norme vigenti;
- sono state altresì verificate le imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Le imposte dell'esercizio, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, sono esposte nella voce "Debiti tributari" o "Crediti Tributari". Le imposte anticipate e le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate, in presenza di ragionevole certezza di recupero negli esercizi successivi, sono iscritte nella voce "imposte anticipate" C.II.4 – ter) dell'attivo di stato patrimoniale, mentre le imposte differite sono iscritte nel "fondo imposte, anche differite" B.II) del passivo di stato patrimoniale.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni (sulla base delle nomine fatte presso il trasportatore). I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi, siano essi di natura industriale che di natura finanziaria, sono riconosciuti in base al principio di competenza.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
4.000.374	4.214.264	(213.890)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	45.074	537.621	548.504	3.047.966	4.179.164
Rivalutazioni	-	3.547.000	-	-	3.547.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.394	530.684	364.580	2.579.243	3.511.900
Valore di bilancio	7.680	3.553.937	183.924	468.723	4.214.264
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.075	2.400	-	279.543	286.018
Ammortamento dell'esercizio	3.023	202.125	68.551	226.210	499.909
Totale variazioni	1.052	(199.725)	(68.551)	53.334	(213.891)
Valore di fine esercizio					
Costo	49.149	540.021	548.504	3.327.509	4.465.182
Rivalutazioni	-	3.547.000	-	-	3.547.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.417	732.808	433.131	2.805.452	4.011.809
Valore di bilancio	8.732	3.354.212	115.373	522.057	4.000.374

La voce "Avviamento" deriva dall'operazione di fusione con le partecipate In-Energy S.r.l. e Energetica Campana S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2015/2016. L'avviamento è stato ammortizzato in un periodo di 10 anni, in quanto si ritiene che i benefici economici derivanti dall'operazione di incorporazione delle due società partecipate si protrarranno in questo arco temporale, come da impairment test dell'avviamento dalla quale non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore che richiedano una svalutazione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 110, c. 4, del DL 104/2020 la Società aveva ritenuto opportuno rivalutare nel precedente esercizio alcuni beni appartenenti alla categoria delle concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

In particolare, il bene oggetto di rivalutazione è stato il marchio "Compagnia Energetica Italiana" di proprietà della Società.

L'ammontare della rivalutazione è stato pari a 3,5 milioni di Euro. A fronte dei maggiori valori contabili derivanti dalla rivalutazione, è stata stanziata nel patrimonio netto una riserva in sospensione d'imposta pari all'ammontare della rivalutazione operata, al netto dell'importo dell'imposta sostitutiva del 3% dovuta sulla rivalutazione.

La Società ha, infatti, dato rilevanza fiscale all'operazione di rivalutazione, iscrivendo tra i debiti la corrispondente imposta sostitutiva nella misura del 3% rispetto ai maggiori valori rivalutati.

L'imposta sostitutiva sarà versata in tre rate annuali di pari importo, di cui la prima è stata versata nel corso del mese di settembre 2021.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si sono incrementati per effetto dei costi sostenuti per l'implementazione del programma di fatturazione, per Euro 124 migliaia, per le spese sostenute per la ristrutturazione e l'adeguamento della nuova sede operativa della società situata in Milano in Corso Vittorio Emanuele II n. 15, per Euro 4 migliaia, e per le spese relativi ad altri progetti, per Euro 151 migliaia.

Descrizione Costi	Valore 31/03/2021	Incrementi	Ammortamento esercizio	Valore 31/03/2022
Sito Internet	2.333		(1.167)	1.167
Sviluppo logo	5.347	4.075	(1.857)	7.565
Totale	7.680	4.075	(3.023)	8.732

La voce "Costi di sviluppo" è costituita dai costi sostenuti per la realizzazione del sito internet e per lo sviluppo del logo. Essi sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La capitalizzazione di tali oneri è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
93.422	91.630	1.792

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	262.877	262.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	171.247	171.247
Valore di bilancio	91.630	91.630
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	30.909	30.909
Ammortamento dell'esercizio	29.117	29.117
Totale variazioni	1.792	1.792
Valore di fine esercizio		
Costo	293.786	292.786
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	200.365	200.365
Valore di bilancio	93.422	93.422

Nella voce "Altri immobilizzazioni materiali" sono compresi gli impianti di comunicazione, le stampanti, le macchine d'ufficio, l'arredamento e i telefoni cellulari.

Gli incrementi si riferiscono ai computer, per Euro 25 migliaia, e mobili d'ufficio, per Euro 6 migliaia.

Si precisa che sulle immobilizzazioni materiali tuttora iscritte nel bilancio della società, non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e/o deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Inoltre, non sono mai state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. PU/64713 del 19 febbraio 2019
- durata del contratto di leasing 48 mesi
- bene utilizzato: autovettura
- costo del bene in Euro 160.728;
- Maxicanone pari a Euro 18.399.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	45.486
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	45.486
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	58.447
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.794

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
	180	(180)

La partecipazione in altre imprese si riferiscono alle azioni possedute in Veneto Banca S.p.A. e interamente svalutate nel corso dell'esercizio.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
138.405.111	70.148.987	68.256.125

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	62.827.165	60.401.104	123.228.269	123.228.269	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.147.391	800.000	5.947.391	5.947.391	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	298.463	2.272.468	2.570.931	2.570.931	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	759.758	692.159	1.451.917		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.116.210	4.090.394	5.206.603	17.829	5.188.774
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	70.148.987	68.256.125	138.405.111	131.764.420	5.188.774

Rispetto al precedente esercizio la voce “Crediti verso clienti” passa da Euro 62.827 migliaia ad Euro 123.228 migliaia. La voce include principalmente crediti verso clienti per Euro 91.013 migliaia e stanziamenti per fatture da emettere verso clienti per Euro 40.497 migliaia, rettificati da un fondo svalutazione crediti per Euro 8.282 migliaia.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'incremento del prezzo unitario delle commodities gas e power intervenuto a decorrere da luglio 21. A questo fattore si accompagna la richiesta da parte dei clienti di accensione di piani di rateizzazione per far fronte alle bollette più elevate, determinando una variazione dei giorni medi di pagamento incidendo sul saldo crediti aperto alla data di chiusura dell'esercizio, pur in presenza di volumi di vendita inalterati.

Non vi sono crediti con scadenza oltre i 5 anni e non si ritiene vi sia il rischio di concentrazione della clientela.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/03/2020	4.349.770
Utilizzo nell'esercizio	(8.597)
Accantonamento esercizio	3.940.542
Saldo al 31/03/2021	8.281.715

Si segnala, inoltre, che l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti è stato calcolato segmentando la clientela per classi omogenee sulla base del rischio identificato dalla Società. L'accantonamento risulta più prudente rispetto alle aspettative di budget non tanto per un reale rischio di mancato incasso, ma tenuto conto della crescita dei prezzi che ha determinato un valore crescente di esposizione.

La voce “Crediti vs Imprese Controllanti” è incrementata ad Euro 5.947 migliaia dall'accollo ai sensi dell'art. 1273 C.C. siglato il 29 marzo 2021 con Compago S.r.l., con il quale la Società ha fatto propria l'esposizione della controllante verso ENOI S.p.A. anche nell'esercizio 21/22 per ulteriori Euro 800 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

La voce “Crediti tributari” è costituita da crediti per accise, pari ad Euro 2.571 migliaia che si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 2.443 migliaia e che verranno utilizzati nel corso dell'esercizio successivo nella dichiarazione di consumo del 31 marzo 2023.

Per i crediti per imposte anticipate si rimanda al paragrafo delle imposte presente nell'ultima parte del documento.

La voce “Crediti verso altri” è costituita principalmente da crediti per depositi cauzionali per Euro 5.189 migliaia. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente ad un incremento dei depositi cauzionali versati per i servizi di dispacciamento e trasporto per la distribuzione del gas a copertura dei picchi espositivi generati dall'incremento dei prezzi delle commodities.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 marzo 2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	123.228.269	123.228.269
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.947.391	5.947.391
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.570.931	2.570.931
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.451.917	1.451.917
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.206.603	5.206.603
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	138.405.111	138.405.111

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

Disponibilità liquide

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
3.987.428	6.510.044	(2.522.616)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.509.858	(2.522.911)	3.986.947
Denaro e altri valori in cassa	186	295	481
Totale disponibilità liquide	6.510.044	(2.522.616)	3.987.428

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per l'analisi della posizione finanziaria netta e della variazione della stessa rispetto al precedente esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
3.813.728	1.141.346	2.672.382

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31 marzo 2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	103	61.799	61.902
Risconti attivi	1.141.243	2.610.583	3.751.826
Totale ratei e risconti attivi	1.141.346	2.672.382	3.813.728

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/03/2022	31/03/2021
Acquisto gas	2.554.862	-
Provvigioni agenti passive	341.053	653.969
Servizi amministrativi	37.682	83.157
Assicurazioni	68.187	73.649
Rating impresa	130.974	23.000
Consulenze	213.181	169.324
Altri costi per godimenti beni di terzi	37.541	47.536
Affitti passivi ufficio	12.640	9.691
Oneri su finanziamento	234.871	14.212
Pubblicità	-	6.164
Noleggio autovetture	14.882	8.272
Altri	105.952	52.270
Totale	3.751.826	1.141.243

L'incremento rispetto allo scorso anno è dovuta principalmente all'acquisto della commodities gas in pre-payment a seguito del default del fornitore Alperg S.p.A. avvenuta in dicembre che ha costretto la società ad approvvigionarsi nel corso del gas-year sul mercato da nuovi operatori.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
12.217.432	10.554.762	1.662.670

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	3.440.590	-	-		3.440.590
Riserva legale	200.000	-	-		200.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	896.978	-	1		896.979
Totale altre riserve	896.978	-	1		896.979
Utili (perdite) portati a nuovo	2.670.804	2.346.390	-		5.017.193
Utile (perdita) dell'esercizio	2.346.390	(2.346.390)	-	1.662.670	1.662.670
Totale patrimonio netto	10.554.762	-	1	1.662.670	12.217.432

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve di capitale	896.975
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Varie altre riserve	2
Totale	896.979

Nel bilancio chiuso al 31 marzo 2021, la Società ha effettuato un'operazione di rivalutazione dei valori fiscali e contabili di alcuni beni, secondo quanto stabilito dall'articolo 110 del Decreto Legge n. 104 del 4 agosto 2020 (c.d. "Decreto Agosto", convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020), costituendo tra le poste di patrimonio netto la corrispondente riserva in sospensione di imposta, come previsto dalla citata normativa.

In particolare, a fronte del riallineamento del marchio è stata costituita una "Riserva da rivalutazione ex DL n. 104/2020 (L. 126/2020)" in sospensione d'imposta per un ammontare pari a Euro 3.440.590.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	B	-
Riserve di rivalutazione	3.440.590	A,B,C	3.440.590
Riserva legale	200.000	A,B	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	896.979	A,B,C,D	896.979
Totale altre riserve	896.979	A,B,C,D	896.979
Utili portati a nuovo	5.017.193	A,B,C,D	5.017.193
Totale	10.554.762		9.354.762
Quota non distribuibile			8.731
Residua quota distribuibile			9.346.030

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Arrotondamenti	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000		200.000	998.091		2.569.689	4.767.780
Destinazione del risultato dell'esercizio							
attribuzione dividendi							
altre destinazioni				2.569.689		(2.569.689)	
Altre variazioni							
incrementi		3.440.590			1		3.440.591
decrementi							
Risultato dell'esercizio precedente						2.346.390	2.346.390
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	3.440.590	200.000	3.567.780	1	2.346.390	10.554.762
Destinazione del risultato dell'esercizio							
attribuzione dividendi							
altre destinazioni				2.346.390		(2.346.390)	
Altre variazioni							
incrementi					1		1
decrementi							
Risultato dell'esercizio corrente						1.662.670	1.662.670
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	3.440.590	200.000	5.914.170	2	1.662.670	12.217.432

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
84.698	66.584	18.114

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	66.584	66.584
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	18.114	18.114
Totale variazioni	18.114	18.114
Valore di fine esercizio	84.698	84.698

Si tratta del fondo imposte differite iscritte nel corso dell'esercizio, per il quale si rimanda al paragrafo delle imposte presente nell'ultima parte del documento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
336.331	281.327	55.004

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	281.327
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	117.216
Utilizzo nell'esercizio	(62.212)
Totale variazioni	55.004
Valore di fine esercizio	336.331

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 marzo 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'incremento è costituito dall'accantonamento di competenza dell'esercizio, pari ad Euro 112 migliaia mentre il decremento è relativo all'imposta sostitutiva e all'utilizzo in conseguenza alla risoluzione del rapporto di lavoro con alcuni dipendenti.

Debiti

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
132.632.491	71.166.716	61.465.775

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	16.352.873	11.032.955	27.385.828	12.331.679	15.054.149
Debiti verso altri finanziatori	3.153.400	(396.126)	2.757.274	2.757.274	-
Acconti	251.528	(73.718)	177.810	177.810	-
Debiti verso fornitori	46.106.158	51.970.828	98.076.986	98.076.986	-
Debiti tributari	4.321.464	(1.328.389)	2.993.075	2.957.605	35.470
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.124	154.406	221.530	137.753	83.777
Altri debiti	914.169	105.819	1.019.988	438.863	581.125
Totale debiti	71.166.716	61.465.775	132.632.491	116.877.970	15.754.521

I “debiti verso banche”, derivano:

- per Euro 6.629 migliaia dal finanziamento a medio-lungo termine concesso da IntesaSanPaolo stipulato il 16 ottobre 2020 e assistito dalla garanzia di MCC di Euro 5.000 migliaia, il cui rimborso è previsto in 9 rate costanti semestrali a decorrere da luglio 2021. Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di covenants economico-finanziari tipici per le operazioni di finanziamento a medio termine. Il suddetto finanziamento è stato acceso per ristrutturare il finanziamento esistente di Euro 6.818 migliaia, che a fronte della nuova concessione ha portato alla cancellazione del pegno sulle azioni del valore nominale di Euro 490 migliaia;

- per Euro 2.000 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Banco di Desio assistito per l'80% dalla garanzia Sace il cui rimborso è previsto in n° 16 rate costanti trimestrali a decorrere dal 31 dicembre 2022;

- per Euro 1.500 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Banco di Sardegna, assistito per l'80% dalla garanzia Sace, il cui rimborso è previsto in n° 12 rate costanti trimestrali a decorrere dal 31 marzo 2023;

- per Euro 1.000 migliaia del finanziamento di Banca Agricola Popolare Ragusa, il cui rimborso è previsto in 15 rate trimestrali a decorrere dal 09/09/2022

- per Euro 1.000 migliaia del finanziamento di Muzinich &Co SGR Spa, il cui rimborso è previsto in 4 rate annuali a decorrere dal 31/07/2022

- per Euro 1.000 migliaia del finanziamento di Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza il cui rimborso è previsto in 20 rate trimestrali a decorrere dal 31/2/2022

- per Euro 6.000 migliaia del finanziamento di Banca Progetto il cui rimborso è previsto in 19 rate trimestrali a decorrere dal 30/06/2022.

- il residuo per il tiraggio di linee bancarie a breve termine di tipo autoliquidante.

La voce “Debiti verso altri finanziatori” è costituita da debiti verso società di factoring per linee a breve termine pro-soluto e pro-solvendo.

La voce “Acconti”, è costituita da acconti versati da clienti per forniture future.

I “Debiti verso Fornitori” sono passati da Euro 46.106 migliaia al 31 marzo 2021 a Euro 98.077 migliaia al 31 marzo 2022.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ad un incremento del prezzo unitario delle commodities gas e power a decorrere da luglio 21 e alla variazione delle modalità di pagamento dei fornitori rispetto agli esercizi precedenti, essendo modificata la composizione dei fornitori e le correlate modalità di approvvigionamento nel corso dell'esercizio.

La voce “Debiti tributari” passa da Euro 4.321 migliaia al 31 marzo 2021 a Euro 2.993 migliaia al 31 marzo 2022. Sono compresi in quest'ultima voce il debito verso l'erario per accise per Euro 899 migliaia, il debito verso l'Erario per ritenute su redditi di lavoro per Euro 67 migliaia, il debito verso l'Erario per Iva per Euro 1.244 migliaia, il debito Irap per Euro 109 migliaia, al netto degli acconti versati, dal debito Ires per Euro 560, al netto degli acconti versati, dal debito per il canone RAI riscosso per Euro 42 migliaia, nonché dal debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva dovuta in riferimento alla rivalutazione per Euro 71 migliaia, di cui Euro 35 migliaia scadenti oltre l'esercizio successivo.

Il decremento rispetto al 31 marzo 2021 è dovuto principalmente alle maggiori rate di acconto versate nel corso l'esercizio per le accise calcolate sul debito risultante dalla dichiarazione dell'esercizio al 31 marzo 2021.

La voce “Altri debiti” passa da Euro 914 migliaia al 31 marzo 2021 ad Euro 1.020 migliaia al 31 marzo 2022. La voce è costituita principalmente da depositi cauzionali per Euro 581 migliaia e da debiti verso i dipendenti e amministratori per Euro 439 migliaia.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31 marzo 2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	27.385.828	27.385.828
Debiti verso altri finanziatori	2.757.274	2.757.274
Acconti	177.810	177.810
Debiti verso fornitori	98.076.986	98.076.986
Debiti tributari	2.993.075	2.993.075
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221.530	221.530
Altri debiti	1.019.988	1.019.988
Debiti	132.632.491	132.632.491

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
5.029.111	37.062	4.992.049

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.062	648.492	685.554

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	4.343.558	4.343.558
Totale ratei e risconti passivi	37.062	4.992.049	5.029.111

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI	
VENDITA GAS	1.229.392
VENDITA POWER	3.114.074
ALTRI DI AMMONTARE NON APPREZZABILE	92
TOTALE RISCONTI PASSIVI	4.343.558
RATEI PASSIVI	
ACQUISTO POWER	357.639
ASSICURAZIONI	128.097
ACQ.TRASPORTO GAS	104.435
CONSULENZE	48.721
INTERESSI PASSIVI	26.462
COMMISSIONI FACTOR	12.636
ALTRI DI AMMONTARE NON APPREZZABILE	7.564
TOTALE RATEI PASSIVI	685.554

Non sussistono, al 31 marzo 2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
352.745.129	172.017.911	180.727.218

Descrizione	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	351.264.344	170.346.852	180.917.492
Altri ricavi e proventi	1.480.785	1.671.059	(190.274)
Totale	352.745.129	172.017.911	180.727.218

L'incremento dei ricavi, rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente a:

Per ulteriori analisi e approfondimenti in merito alle variazioni rispetto all'esercizio precedente si rinvia alla relazione sulla gestione.

La voce altri ricavi e proventi ammonta ad Euro 1.481 migliaia ed è costituita prevalentemente da ricavi per lo spostamento dei contatori, pari ad Euro 1.065 migliaia, da sopravvenienze attive derivanti dalle rettifiche di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, pari ad Euro 330 migliaia.

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa trattandosi di vendite di solo gas e power nel mercato italiano.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella tabella seguente si propone la suddivisione dei ricavi di vendita di gas ed energia elettrica per zone geografiche.

	31/03/2022		31/03/2021	
	% Gas	% Power	% Gas	% Power
Nord	45%	59%	59%	60%
Centro	8%	7%	7%	8%
Sud	47%	34%	34%	33%
Totale	100%	100%	100%	100%

Costi della produzione

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
348.661.581	167.676.170	180.985.411

Descrizione	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	278.496.510	76.685.744	201.810.766
Servizi	62.072.509	85.708.779	(23.636.270)
Godimento di beni di terzi	292.368	284.903	7.465
Salari e stipendi	1.869.154	1.574.300	294.854
Oneri sociali	513.181	474.022	39.159
Trattamento di fine rapporto	117.216	111.558	5.658
Altri costi del personale	43.113	51.940	(8.827)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	499.909	264.513	235.396
Ammortamento immobilizzazioni materiali	29.117	25.345	3.772
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.940.542	1.707.050	2.233.492
Oneri diversi di gestione	787.962	788.016	(54)
Totale	348.661.581	167.676.170	180.985.411

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni
Costi per l'acquisto di gas e energia elettrica	278.369.510	76.571.842	201.797.668
Altri costi per materiale	127.000	113.902	13.098
	278.496.510	76.685.744	201.810.766

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La variazione del costo dell'acquisto del gas e dell'energia elettrica dipende dall'incremento del prezzo delle materie prime a decorrere da luglio 21 e perdurata per tutto l'esercizio anche a seguito del conflitto Russo -Ucraino.

Costi per servizi

Descrizione	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni
Costi per il vettoriamiento gas	20.734.100	24.078.417	(3.344.317)
Costi per il vettoriamiento power	34.474.576	53.337.531	(18.862.955)
Costi per lavori sui contatori	1.180.136	1.301.333	(121.197)
Provvigioni passive	3.837.643	4.399.197	(561.554)
Costi per assicurazioni	801.029	340.177	460.851
Intermediazioni e broker gas	15.820	73.201	(57.381)
Commissioni per fidejussioni	3.398	3.548	(150)
Compensi organi societari e revisori	337.674	69.705	267.969
Consulenze legali, notarili e fiscali	559.457	230.105	329.352
Altri costi	128.677	1.875.565	(1.746.888)
	62.072.509	85.708.779	(23.636.270)

Il decremento dei costi di vettoriamiento dell'energia elettrica e del gas rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla variazione delle tariffe per tipologia di clientela e zona geografica servita oltre alla normativa di settore che ha ridotto e in alcuni casi esentato dagli oneri di sistema passanti a supporto dei prezzi crescenti delle commodities.

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce "Costi di godimento di beni di terzi" passa da Euro 285 migliaia al 31 marzo 2021 ad Euro 292 migliaia ed è dettagliata come segue.

Descrizione	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni
Affitti passivi e spese condominiali	158.931	144.896	14.035
Canoni noleggi	133.438	140.008	(6.570)
	292.368	284.903	7.465

Costi per il personale

a voce “Costo del personale” passa da Euro 2.212 migliaia al 31 marzo 2021 ad Euro 2.543 migliaia al 31 marzo 2022.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce comprende l'ammortamento per le immobilizzazioni immateriali (Euro 500 migliaia) e materiali (Euro 29 migliaia) e l'accantonamento a fondo svalutazione crediti (Euro 3.941 migliaia).

Oneri diversi di gestione

La voce “Oneri diversi di gestione” è rimasta pressoché invariata rispetto allo scorso esercizio ed è dettagliata come segue.

Descrizione	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni
Contributi, tasse e imposte	122.617	71.326	51.292
Associtative	4.218	2.632	1.586
Multe e ammende	352.965	302.065	50.900
Oneri di gestione vari	1.012	67.892	(66.881)
Sponsorizzazioni e omaggi	3.668	4.204	(537)
Sopravvenienze passive	303.483	339.896	(36.413)
	787.962	788.016	(54)

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
(1.099.162)	(695.456)	(403.706)

Descrizione	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	293.875	158.562	135.313
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.393.037)	(854.018)	(539.019)
Totale	(1.099.162)	(695.456)	(403.706)

La voce “Proventi diversi dai precedenti” è costituita da interessi attivi di mora.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce “Interessi e altri oneri finanziari” passa da Euro 854 migliaia al 31 marzo 2021 ad Euro 1.393 migliaia ed è dettagliata come segue.

Descrizione	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni
Interessi passivi su c/c bancario	640.394	334.218	306.177
Interessi passivi di mora	29.726	44.353	(14.627)
Interessi su finanziamenti	376.003	177.299	198.703
Oneri e commissioni bancarie	346.914	298.149	48.765
	1.393.037	854.018	539.019

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
(180)		(180)

Svalutazioni

Descrizione	31/03/2022	31/03/2021	Variazioni
Di partecipazioni	180		180
Totale	180		180

Si tratta della svalutazione della partecipazione detenuta in Veneto Banca. Si è ritenuto opportuno procedere con la svalutazione integrale della partecipazione detenuta in quanto a seguito dell'acquisizione di veneto banca nel Gruppo IntesaSanpaolo non sussisteva più alcun valore.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
1.321.536	1.299.895	21.641

Imposte	Saldo al 31/03/2022	Saldo al 31/03/2021	Variazioni
Imposte correnti:	1.995.354	1.336.166	659.188
IRES	1.629.396	1.170.818	458.578
IRAP	365.958	165.348	200.610
Imposte relative a esercizi precedenti	228		228
Imposte differite (anticipate)	(674.046)	(36.271)	(637.775)
IRES	(674.008)	(36.253)	(637.756)
IRAP	(37)	(18)	(19)
Totale	1.321.536	1.299.895	21.641

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.984.206	
Onere fiscale teorico (24%)		716.209
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(89.754)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	3.332.584	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	5.549	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		0
Variazioni in aumento	1.035.114	
Variazioni in diminuzione	(45.986)	
ACE	(432.561)	
Totale riprese	3.804.946	
Imponibile fiscale	6.789.152	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.629.396

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.083.548	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- Costo del personale	2.542.664	
- Accantonamento f.do sval. crediti	3.940.542	
	10.566.754	
Onere fiscale teorico (%)		412.103
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	126.918	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(41)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	1.017.375	
- Deduzioni art. 11, c. 1, lett. a), del D.Lgs n. 446/97	(2.327.464)	
Imponibile Irap	9.383.541	
IRAP corrente per l'esercizio		365.958

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Ammontare delle	Effetto fiscale	Ammontare delle	Effetto fiscale
Imposte anticipate:	differenze temporanee		differenze temporanee	
Accantonamento fondo svalutazione crediti non dedotto	6.040.868	1.449.808	2.633.013	631.923
Altre variazioni	6.452	1.548	531.424	127.542
Ammortamento marchio	2.008	560	1.049	293
Totale	6.049.328	1.451.917	3.165.486	759.758
Imposte differite:				
Interessi attivi di mora	352.907	84.698	277.433	66.584
Totale	352.907	84.698	277.433	66.584
Imposte differite (anticipate) nette		1.367.219		693.174

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/03/2022	31/03/2021
Dirigenti	3	3
Impiegati	33	26
Totale	36	29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	281.250	24.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	32.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è diviso in n. 1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro cadauna per un valore totale pari ad Euro 1.000.000, e risulta essere posseduto al 100% da Compago S.r.l..

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ammontano complessivamente ad Euro 4.215- migliaia, di cui Euro 4.046migliaia garanzie assicurative ed Euro 168- migliaia per garanzie bancarie, a copertura dei servizi di distribuzione e di approvvigionamento e in qualità di sostituto d'imposta che la società rende ai propri clienti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In adempimento alle disposizioni del Codice Civile all'art. 2391 bis comma 1, si evidenzia che le operazioni con le "parti correlate" sono relative ai rapporti con la società Compago S.r.l. controllante e socio unico.

I rapporti intrattenuti nell'anno sono essenzialmente costituiti da operazioni di tipo commerciale, svolte nell'ambito delle attività ordinarie e che sono regolate a condizioni di mercato. Pertanto non vi sono operazioni atipiche o inusuali.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Quanto evidenziato in merito all'ultima parte dell'anno di bilancio, sia in termini di crescita dei prezzi dovuti alle tensioni internazionali, sia a seguito del default di Alperg inevitabilmente sta producendo conseguenze anche dopo la chiusura dell'esercizio. La pesante situazione internazionale, infatti, sta riducendo le disponibilità di approvvigionamento per tutti gli operatori, incrementando altresì i fabbisogni finanziari dovuti, oltre che dall'aumento delle esposizioni, anche da sempre più stringenti condizioni di pagamento dei fornitori.

Il default di Alperg, in questi mesi ha costretto la Società a gestire con particolare difficoltà sia le implicazioni di natura commerciale nei confronti dei clienti impattati ed usciti dalla fornitura, sia le relazioni con il sistema bancario. In particolare, va rilevato che ancora nel mese di giugno '22, Alperg colpevolmente non ha sanato i rilevanti disallineamenti (sia di volumi che di prezzo) emersi e segnalati allo stesso sistema bancario, generando articolati confronti con gli stessi tuttora in corso.

Va peraltro rilevato che la Società ha proposto formalmente ai titolari della procedura di negoziazione assistita Alperg una soluzione che garantisca un equilibrio finanziario per tutti gli interlocutori coinvolti, senza peraltro ricevere alcun riscontro.

Si rileva inoltre che in data 30 marzo 2022 la Società ha acquistato la quota del 60 % del capitale sociale di un piccolo reseller dedicato alla commercializzazione di energia elettrica e gas naturale a clienti finali domestici al fine di implementare il proprio portafoglio della clientela domestica.

Gli effetti economici e patrimoniali si manifesteranno a partire dall'esercizio 2022/2023.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la Società nel corso dell'esercizio ha recepito le seguenti sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Ente erogatore	Causale	Contributi incassati al 31/03/2022	Importo totale del finanziamento
Sace S.p.A.	COVID-19: Sace Garanzia Italia	10.350.000	11.500.000
Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A.	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato	5.000.000	8.523.000

Eventuali altri importi di sovvenzioni, contributi e/o vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni sono stati oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari ad Euro 1.662.670, avendo la riserva legale raggiunto il limite del 20% del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto Legale Rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Pozzi

Milano 28/06/2022